

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI PROVVIDENZE PER DANNI SUBITI NEL SISMA DEL 6 APRILE 2009

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 luglio 2009

ART. 1 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare istanza ed accedere alle provvidenze disposte dal Comitato Nazionale dei Delegati di Inarcassa:

- gli architetti ed ingegneri iscritti ad Inarcassa;
- gli architetti ed ingegneri iscritti agli Albi Professionali, non iscritti ad Inarcassa, titolari di Partita IVA in quanto esercitanti altra attività lavorativa, per i soli contributi a fondo perduto per quanto previsto al successivo art. 5 punto 1) e nei limiti dell'importo di contributo integrativo corrisposto nei cinque anni antecedenti la richiesta;

in regola per quanto riguarda la propria posizione assicurativa, proprietari o comproprietari di immobili adibiti a studio professionale danneggiati dall'evento sismico, e/o titolari di studi professionali che hanno subito danni ai beni strumentali, residenti nei Comuni e frazioni dei Comuni citati nel Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e, per i soli danni allo studio professionale, nei Comuni all'interno della Regione Abruzzo non ricadenti nell'elenco dichiarato da detto Decreto ma comunque danneggiati dal sisma.

I locatari di unità adibite a studi professionali, dichiarate inagibili con ordinanza sindacale, possono chiedere un contributo sulle spese documentate di trasloco e di sistemazione temporanea.

ART. 2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Entro il 21 settembre 2009 i soggetti di cui al precedente art.1 interessati devono presentare ad Inarcassa, Via Salaria 229 – 00199 Roma, in carta libera istanza di ammissione al contributo, predisposta secondo lo schema scaricabile e compilabile on line dal sito www.inarcassa.it, completa dei documenti nello stesso indicati.

Per gli immobili in comproprietà deve essere indicata la percentuale di possesso e gli altri intestatari. E' esclusa qualunque provvidenza per danni a giardini, locali accessori in genere.

ART. 3 - ESAME DELLE DOMANDE

Inarcassa esaminerà entro quindici giorni dal loro ricevimento tutte le domande pervenute entro il 21 settembre 2009 e delibererà l'importo richiesto decurtato di altri contributi eventualmente già ottenuti per lo stesso tipo di intervento, nei limiti della disponibilità all'uopo prevista nel Bilancio di Inarcassa e delle domande presentate.

ART. 4 - SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili a contributo le spese al netto di IVA relative alla ricostruzione/ripristino degli immobili adibiti all'esercizio della professione per gli importi non diversamente riconosciuti dallo Stato.

Verrà determinato il contributo spettante ad ogni soggetto beneficiario per gli immobili che hanno subito danni, con le seguenti priorità:

1. inagibilità
2. inagibilità parziale
3. danneggiamenti generici

Sono inoltre ritenute ammissibili al netto dell'IVA le seguenti spese:

- trasloco in altro studio per coloro che esercitavano l'attività professionale in un immobile dichiarato inagibile con ordinanza sindacale, dietro presentazione di regolare fattura/ricevuta;
- danneggiamenti ai beni strumentali e arredi;
- spese sostenute per eventuale sistemazione provvisoria dello studio professionale.

ART. 5 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per i danni subiti dal sisma, Inarcassa pone a disposizione le seguenti provvidenze, nei limiti dello stanziamento deliberato dal Comitato Nazionale dei Delegati nella riunione del 24, 25, 26 giugno 2009:

1. erogazione di contributo a fondo perduto non superiore a € 5.000,00 al netto di IVA per i danni agli immobili di minore rilevanza e/o per le spese ammissibili di cui all'art. 4;
2. contributo reversibile e non gravoso di interessi, non superiore a € 20.000,00 finalizzato alla ripresa dell'attività professionale, da rimborsare entro 5 anni con rate semestrali di pari importo, con prima rata da corrispondere entro il 31/01/2013;
3. contributo reversibile e non gravoso di interessi, non superiore a € 100.000,00 (pro-quota in proporzione in caso di comproprietà) finalizzato al ripristino/riparazione/riattamento di immobile di proprietà/comproprietà adibito a studio professionale, da rimborsare entro 10 anni con rate semestrali, con prima rata da corrispondere entro il 31/01/2013.

I contributi di cui al punto 1) e 2) sono alternativi tra loro.

I contributi a fondo perduto sono erogati:

- a) per gli interventi di ripristino/riparazione/riattamento degli immobili in due tranches:
 - il settanta per cento in acconto dopo la comunicazione di accettazione del contributo da parte del beneficiario e dietro presentazione di comunicazione/DIA, o quanto previsto a riguardo dalle Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3378 e n. 3379 del 06/06/09 e dalle eventuali ordinanze successive in materia;

- il trenta per cento all'atto della comunicazione auto-certificata della ultimazione dei lavori.
- b) per i danni ai beni strumentali/arredi e per le spese di trasloco e di sistemazione provvisoria dello studio professionale, in unica soluzione, all'atto dell'accettazione del contributo da parte del beneficiario.

Il contributo viene liquidato mediante accredito sul conto corrente bancario intestato al beneficiario, le cui coordinate devono essere comunicate in sede di accettazione del contributo.

ART. 6 - NON ASSOMMABILITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo di cui al presente regolamento non può essere sovrapposto ad altri contributi per lo stesso danno.

A tal fine, non appena comunicata l'accettazione da parte del soggetto beneficiario, verrà data notizia dell'importo relativo e della causale del contributo erogato da Inarcassa al Sindaco del Comune di residenza.

Nel caso di erogazione del sussidio più favorevole in tempi successivi, il beneficiario, al fine del suo ottenimento, potrà restituire a Inarcassa il contributo da essa ricevuto.